

l'AGRICOLTORE

Mensile dell'Unione Interprovinciale degli Agricoltori di Vercelli e Biella

Il messaggio del Presidente Perinotti #NOIRESTIAMOACASA

Buongiorno a tutti.

Spero che stiate bene, visto che per un po' non potremo incontrarci e scambiarcì le nostre opinioni.

Da quando è uscito il primo DPCM le mie giornate passano tra il divano e il trattore.

Spero che anche Voi possiate lavorare tranquilli e portarvi avanti con i lavori.

Per questo possiamo considerarci ancora "fortunati" rispetto a chi abita in condominio. Avrei preferito ripetere la solita nostra lamentela sul prezzo del risone e sulle altre problematiche del nostro mondo.

Questi problemi sono, anche giustamente passati in secondo piano rispetto a tutto ciò che sta succedendo. Ma non possiamo fermarci: il mondo agricolo è stato investito di un compito molto importante: garantire la continuità alimentare.

Questa pandemia potrebbe essere "l'occasione" per dimostrare a tutti che il sistema agricolo è indispensabile e va tutelato per evitare che si perdano le eccellenze dei nostri territori ma anche la quantità che riusciamo a produrre.

Spero quindi che tutti Voi seguiate le indicazioni dei nostri governanti.

Il tempo delle critiche e delle richieste di chiarimenti verrà quando tutto sarà finito.

Perché finirà!

Ci saranno ripercussioni economiche che dovranno essere valutate attentamente. Tutto dipenderà dal tempo che occorrerà per uscire da questa situazione.

Le Istituzioni Regionali, Nazionali e Comunitarie sono chiamate ad un compito difficilissimo: coprire la perdita senza sacrificare gli investimenti futuri.

Ma di questi problemi, nonostante la Confederazione se ne stia già occu-

pando, verranno approfonditi in seguito.

Mi accodo a tutti quelli che hanno ringraziato coloro che ci stanno proteggendo, curando o vendendo le merci indispensabili.

E infine, permettetemi un ringraziamento particolare ai nostri dipendenti di Vercelli e Biella, che pur con tutte le prescrizioni del caso, continuano a svolgere il loro lavoro. Sono anche loro padri, madri, figli, fratelli e quindi anche qualche scatto di nervosismo o di ansia e paura è ampia-

mente giustificato.

Concludo con l'appello che tutti stanno facendo **#NOIRESTIAMOACASA**.

P.S.: Se qualcuno di Voi ha possibilità di aiutare chi sta peggio non si faccia pregare.

Come ripeto sempre "la riconoscenza non è di questo mondo, ma noi dobbiamo rispondere solo alla nostra coscienza".

State bene e arrivederci.

Giovanni Perinotti



Orgoglioso di garantire cibo,
il più buono. Quello italiano.

100
Cento anni di
Confagricoltura

#noisiamoconfagricoltura
#lagricolturanonsiferma

L'Italia ci chiama, a noi rispondere

Coronavirus, Giansanti: "un grande Grazie a chi si impegna. Dobbiamo mantenere il sangue freddo"



LA FILIERA AGROALIMENTARE
PIEMONTESE LAVORA A PIENO
RITMO PER IL NOSTRO CIBO
QUOTIDIANO

Nell'emergenza Coronavirus le imprese agricole continuano a lavorare, quotidianamente, per assicurare prodotti salubri, controllati e di qualità ai cittadini di tutto il Paese. "Gli agricoltori e soprattutto gli allevatori non si fermano mai. Gli animali devono essere accuditi quotidianamente, 365 giorni all'anno, e anche in questa circostanza il mondo delle campagne continua la sua attività, con maggior impegno e attenzione, per far sì che i rifornimenti alimentari vengano sempre assicurati. Stiamo registrando qualche difficoltà nel comparto lattiero caseario per un blocco immediato, dalla sera al mattino, degli ordinativi da parte della ristorazione collettiva, dei ristoranti e dei pubblici esercizi: con l'impegno di tutta la filiera cerchiamo di indirizzare la produzione verso altri sbocchi". Il Piemonte ha una popolazione di circa 4.376.000 abitanti, dei quali più della metà (2.282.000) nella Città Metropolitana, ex Provincia di Torino e 875.000 nella sola città di Torino.

"Dalle elaborazioni dei tecnici di Confagricoltura su dati Istat rileviamo che ogni giorno i cittadini piemontesi consumano, tra l'altro, 1.105.000 chilogrammi di carne, 728.000 litri di latte, 2.720.000 uova, 3.670.000 chili di pomodori freschi e trasformati, 804.000 chili di frutta e 486.000 litri di vino, tutti prodotti che le imprese agricole, insieme a tantissimi artigiani del gusto e a un'industria di trasformazione alimentare tra le migliori al mondo, è impegnata a lavorare a pieno ritmo, rispettando rigorosamente tutti i protocolli in materia di igiene e di sicurezza sul lavoro, per contribuire a fornire cibo sicuro alle nostre famiglie".

Confagricoltura Piemonte conclude con un appello. "Ci auguriamo che i cittadini, in questo particolare momento, vogliano indirizzare le loro scelte verso il prodotto italiano, per consumare specialità di alta qualità e per contribuire a sostenere tutta la filiera produttiva, commerciale e distributiva, nell'interesse del lavoro dell'economia generale della nazione".

"Un grande Grazie a chi in questi giorni si sta impegnando per la nostra amata Italia. Ora noi agricoltori dobbiamo concentrarci su ciò che sappiamo fare meglio: produrre. Certamente ci saranno difficoltà, ma dobbiamo mantenere il sangue freddo. L'Italia ci chiama, a noi rispondere!"

Confagricoltura, interviene a margine dell'intervento del Presidente del Consiglio, **Giuseppe Conte**, con un'esortazione a continuare con l'impegno che da sempre contraddistingue il settore primario: "Assicura materie prime anche in situazione di difficoltà. Donne, uomini e imprese agricole che producono cibo sono il primo anello di una filiera - la prima del sistema economico italiano - che oggi, in particolare, non deve essere interrotta e arrivare al consumatore".

Confagricoltura assicura la massima collaborazione alle Regioni per fare in modo che i cittadini abbiano la massima tranquillità sulla disponibilità dei beni alimentari.

"Dalle crisi si esce raf-

forzati; - conclude Confagricoltura - lavoriamo tutti insieme per garantire la sicurezza e la qualità simboli del cibo italiano, con la competenza e la professionalità necessarie".



Coronavirus: accolte le sollecitazioni

Confagricoltura: la UE coordinerà controlli e chiusure delle frontiere

"Nei giorni scorsi, di fronte alle decisioni unilaterali di alcuni Stati membri, abbiamo sollecitato un coordinamento europeo in materia di controlli e chiusure delle frontiere. Le linee guida, approvate ieri dalla Commissione UE, rispondono alle nostre sollecitazioni" - dichiara Confagricoltura.

"Nell'ambito delle restrizioni decise negli ultimi giorni a livello nazionale viene salvaguardata l'attività della filiera agroalimentare, a garanzia della sicurezza dei rifornimenti. L'obiettivo può essere raggiunto, nell'interesse di tutti i cittadini della UE, solo se viene garantita la libera circolazione dei prodotti all'interno del mercato unico, fatti salvi i necessari controlli finalizzati alla tutela sanitaria degli autotrasportatori che devono poter effettuare regolarmente le consegne".

"La Commissione Ue ha ribadito che nessuna certificazione aggiuntiva deve essere richiesta e imposta sui prodotti agroalimentari, in quanto l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

ha reso noto che non c'è alcuna evidenza che il cibo possa essere una fonte di contagio, come peraltro già indicato all'inizio di marzo dal nostro ministero della Salute" - sottolinea Confagricoltura.

"Le linee guida della Commissione garantiscono anche il movimento dei lavoratori stagionali che sono indispensabili, non solo in Italia, in particolare per le operazioni di raccolta".

"In termini generali la Commissione ha raccomandato agli Stati membri di non porre ostacoli ingiustificati alla libera circolazione di beni essenziali e deperibili, tra cui rientrano anche i prodotti del settore florovivaistico, in piena crisi".

"Il nostro augurio - conclude il presidente di Confagricoltura - è che le linee guida della Commissione siano seguite e applicate in modo rigoroso da tutti gli Stati membri. Diversamente, rischierebbe la tenuta del mercato unico e sarebbe resa molto più difficile la ripresa economica, quando l'emergenza sanitaria sarà finita".

Grazie al presidente Mattarella

Coronavirus: meritiamo solidarietà e iniziative comuni, dalla circolazione delle merci alle misure per imprese e lavoratori

“Sembra ormai inevitabile il blocco della libera circolazione delle persone all'interno della UE, alla luce delle decisioni che altri Stati membri stanno assumendo in queste ore per contrastare l'emergenza coronavirus” - dichiara Confagricoltura.

“è però indispensabile un coordinamento a livello europeo e la definizione di misure comuni, per garantire la circolazione delle merci e la tutela sanitaria degli operatori coinvolti nei trasporti”.

“Un ringraziamento al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per il messaggio di ieri con il quale ha puntualizzato che l'Italia si aspetta dall'Europa solidarietà e non ostacoli”.

“In una situazione tanto difficile al di là della retorica, l'Unione europea ha il dovere di essere vicina, in modo tangibile, ai cittadini e al mondo economico. Vedremo nei prossimi giorni quali saran-

no le iniziative straordinarie, per gestire e limitare le conseguenze della crisi e per supportare lavoratori e imprese”.

“Sarebbe deludente se non si riuscisse a varare un programma ambizioso e in linea con l'ammontare delle risorse che altri Stati membri hanno mobilitato in passato, per scongiurare il crollo del sistema finanziario e bancario”.

“Per quanto riguarda l'agricoltura - conclude Confagricoltura - rilanciamo alla Commissione Ue la richiesta di iniziative idonee a compensare i mancati redditi e i settori produttivi più colpiti dalla crisi. La normativa europea prevede alcuni strumenti di intervento come, ad esempio, gli ammassi. Non c'è tempo da perdere”.

Confagricoltura ricorda che è a disposizione una riserva finanziaria per le crisi dei mercati agricoli con una dotazione di circa 450 milioni di euro.

PROROGATA AL 15 GIUGNO LA DOMANDA PAC

La Commissione europea ha prorogato di un mese, dal 15 maggio al 15 giugno 2020, la scadenza per la presentazione delle domande Pac.

La Commissione europea si è resa disponibile a esaminare le altre richieste presentate dall'Italia, sui tempi di liquidazione degli aiuti PAC relativi alla campagna 2019, la rimodulazione dei programmi di promozione, la proroga delle scadenze relative alle ocm del vino e dell'ortofrutta.

Raccomandiamo in ogni caso agli interessati di preparare i piani colturali e di contattare per tempo i tecnici delle Unioni per la preparazione delle domande, in quanto l'attuale situazione rende più complicato e lungo il lavoro.

Confagricoltura: sosteniamo la filiera

Latte e formaggi produzioni di eccellenza. Condanniamo le speculazioni

“È positiva la proposta del ministro Bellanova, di destinare 6 milioni di euro all'acquisto di latte UHT - prodotto da latte crudo raccolto nel periodo di maggiore crisi - per i più bisognosi, evitando lo spreco alimentare, poiché allenta la pressione sul latte fresco e sulle Dop.”

Lo afferma Confagricoltura, da sempre attiva nel sostenere la filiera del latte, a commento dell'iniziativa annunciata ieri dal Mipaaf per tamponare l'emergenza del comparto, anche alla luce degli episodi speculativi segnalati in

diverse regioni in questi giorni ai danni delle aziende agricole in cui si stanno verificando problemi di collocazione del prodotto e di ritiro della materia prima, con evidenti cali di quotazioni. Confagricoltura ritiene fondamentale, in questa fase, promuovere il consumo di latte di formaggi, così come andranno adottate ulteriori misure, già allo studio del Mipaaf, che possano permettere all'intera Filiera di continuare a produrre in una situazione di emergenza, garantendo cibo di alta qualità e sicuro.



CORONAVIRUS, PESANTI RIPERCUSSIONI ANCHE SUL SETTORE PRIMARIO

In questo periodo Confagricoltura si sta confrontando quotidianamente con le istituzioni, in particolare con il Governo nazionale e con la Regione Piemonte, per individuare le misure utili per fronteggiare la crisi determinata dalla diffusione del contagio del Coronavirus. Pur tenendo presente che il comparto agroalimentare è colpito meno di altri dalla crisi, si registrano pesanti difficoltà nelle esportazioni dei prodotti e una forte riduzione degli ordini dovuta al blocco dell'attività di mense, ristoranti e pubblici esercizi.

Forti difficoltà si stanno registrando nel comparto lattiero caseario, per le quali è in via di definizione un piano straordinario di interventi. La nostra organizzazione si sta impegnando per cercare soluzioni, di cui vi terremo informati più diffusamente tramite questo notiziario. Chiediamo a tutti i nostri lettori di segnalarci situazioni di difficoltà, anche fornendo indicazioni su come si potrebbero superare con l'adozione di interventi da parte delle istituzioni: ogni suggerimento è utile.

**PMInnova:
CONSULENZA ALL'INNOVAZIONE,
ISCRIZIONE AI BANDI EUROPEI,
CHECK UP AZIENDALE.
NUOVA LINFA
PER LA TUA AZIENDA.**

Info in filiale.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Finanziamento concesso accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e servizi illustrati consultare i fogli informativi disponibili presso tutte le Filiali e Agenzie di Biver Banca e su www.biverbanca.it



BIVER BANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI



**POLITECNICO
DI TORINO**

Dipartimento di
Ingegneria Gestionale
e della Produzione

www.biverbanca.it/pminnova

Pac, la Corte Ue certifica il caos

La proroga annuale va usata per migliorare la riforma e creare norme chiare per tutti

In una relazione la magistratura contabile europea denuncia anche gli acquisti dei terreni da parte dei “falsi” agricoltori solo per incassare i sussidi.

La politica agricola europea è in una fase di transizione ed è necessaria continuità. Tuttavia occorrono anche norme chiare perché si registrano ritardi nell’approvazione del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e della politica agricola comune per il periodo successivo al 2020. Lo indica un rapporto della Corte dei conti Ue secondo la quale i ritardi rinverranno di almeno un anno l’applicazione di una Pac più ambiziosa. Di qui la necessità di usare «il tempo supplementare per affrontare le sfide climatico-ambientali illustrate nel Green Deal, assicurare una solida governance della futura Pac e puntellarne

il quadro».

Nel rapporto viene evidenziato che **la Commissione ha proposto di prorogare l’attuale quadro normativo e di continuare a finanziare la politica agricola** in base agli importi proposti per il bilancio concernente il periodo successivo al 2020. Il regolamento transitorio proposto mira a fornire certezza e continuità nella concessione del sostegno e ad agevolare la transizione dal periodo in corso a quello successivo.

Le norme transitorie proposte per il 2021 partono dal presupposto che l’entrata in vigore della nuova Pac – inizialmente prevista per il 1° gennaio 2021 – sarà posticipata di un anno. La Corte ha esaminato se le norme proposte siano chiare sul piano giuridico e prudenti sul piano finanziario,

analizzandone anche le implicazioni per la Pac post 2020.

«Considerata la situazione del dibattito in corso fra il Parlamento europeo e il Consiglio, potrebbe risultare difficoltoso applicare il nuovo quadro normativo e i piani strategici per la Pac a partire dal 2022», afferma **João Figueiredo**, il membro della Corte responsabile del parere. La proposta della Commissione offre agli Stati membri la possibilità di prorogare di un anno i rispettivi programmi di sviluppo rurale, fino alla fine del 2021. La Corte sottolinea che gli Stati membri «dovrebbero continuare ad affrontare le problematiche climatiche e ambientali puntando a livelli di risultato almeno pari, se non superiori, a quelli perseguiti fino ad ora, utilizzando eventuali nuove risorse finanziarie secondo le vecchie norme».

La Corte osserva inoltre che si è prestata un’attenzione crescente ai pagamenti erogati ad agricoltori che non sono realmente tali, ma che acquistano terreni agricoli per ricevere i pagamenti Pac; invita la Commissione e i responsabili delle politiche a usare l’anno supplementare per valutare i rischi correlati e la necessità di rivedere i criteri stabiliti nelle proposte legislative relative alla Pac post 2020. Precisa infine che la valutazione ex post dell’attuale periodo è rinviata alla fine del 2026. Ne consegue, conclude il rapporto, che la Commissione preparerebbe la propria proposta per la Pac successiva al 2027 senza aver pienamente valutato la performance della politica agricola comune del periodo 2014-2020.



La Corte dei Conti dell’Unione Europea

Cura Italia: un pacchetto di misure essenziali

La Ministra delle Politiche Agricole Bellanova: “Misure che riconoscono come il bene-cibo sia essenziale”

Un Fondo da 100 milioni a sostegno delle imprese agricole e per l’arresto temporaneo dell’attività di pesca. Uno stanziamento di 100 milioni di euro per favorire l’accesso al credito delle imprese agricole e della pesca. L’aumento dal 50% al 70% degli anticipi dei contributi Pac a favore degli agricoltori, misura dal valore complessivo oltre un miliardo di euro. E ancora Cassa integrazione in deroga per tutti i lavoratori agricoli e della pesca e tutele per i lavoratori stagionali senza continuità di rapporti di lavoro. Al tempo stesso è prevista l’indennità per i lavoratori agricoli a tempo determinato. Sono alcune delle misure dedicate al settore agroalimentare e previste dal Dl

Cura Italia approvato dal Consiglio dei ministri. Tra le misure del c’è anche l’aumento del Fondo indigenti di 50 milioni di euro per assicurare la distribuzione delle derrate alimentari, che si aggiungono ai 6 milioni già destinati nei giorni scorsi all’acquisto di latte crudo, in accordo con il Tavolo Spreco Alimentare. All’interno del decreto è poi prevista anche la sospensione delle rate fino al 30 settembre per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie. Il provvedimento non si occupa però solo di tamponare l’emergenza ma prevede anche misure per quello che dovrà essere il rilancio del made in Italy. A par-

tire dalle iniziative di promozione dell’agroalimentare italiano all’estero.

“Liquidità e sostegno a lavoratrici e lavoratori, imprese, persone più fragili con l’ampliamento del Fondo indigenti - ha commentato la ministra delle Politiche agricole, Teresa Bellanova -: e sono le direttrici lungo cui ci siamo mossi per garantire la filiera in questo momento essenziale al Paese insieme a quella sanitaria. Abbiamo migliaia di imprenditori in difficoltà ma che producono, coltivano, allevano animali, pescano, trasformano il cibo. Il bene-cibo è essenziale e dobbiamo essere grati all’intera filiera alimentare per quanto sta facendo e continuerà a fare”.

Accolta la proroga indennizzo aviaria

La presentazione delle domande di indennizzo dai danni da influenza aviaria è slittata al 16 aprile



**PRETILACHLOR SU RISO
PER IL CONTROLLO DELLE
PRINCIPALI INFESTANTI**

Il prodotto fitosanitario meglio conosciuto con il nome di RIFIT 2020 per l'impiego sulla coltura del riso in pre-semina e post-emergenza, alle condizioni indicate in etichetta, è **utilizzabile anche dal 06 marzo al 03 luglio 2020**.

Lo prevede un Decreto del Ministero della Salute in data 06.03.2020 che autorizza in deroga l'utilizzo per situazioni di emergenza fitosanitaria e per l'impiego su riso, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1 Rg.CE 1107/2009.



Confagricoltura ha accolto con favore la **proroga di un mese**, al prossimo 16 aprile, per la presentazione delle domande inerenti gli indennizzi per il ristoro dei danni determinati dall'influenza aviaria. Nei giorni scorsi l'Organizzazione degli imprenditori agricoli aveva scritto al direttore Area Coordinamento Agea, **Slivia Lorenzini**, e al direttore generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea del ministero delle Politiche agricole, **Felice Assenza**, per chiedere uno slittamento della data del 16 marzo

prevista da Agea come termine ultimo per presentare le domande, a causa della grave emergenza sanitaria determinata dal coronavirus che ha coinvolto, già dal mese di febbraio, non solo l'attività degli uffici pubblici e privati, ma gli stessi cittadini.

Lo slittamento di un mese, secondo Confagricoltura, permetterà di recuperare quel tempo prezioso che le aziende hanno dovuto dedicare a fronteggiare l'emergenza.



SA.PI.SE.



SA.PI.SE.

Coltiviamo il futuro

**L'attività produttiva
non si ferma.**

www.sapise.it per scaricare il catalogo, la tabella semine e tutte le schede varietali

info@sapise.it per ordini

+39 0161 257530 per informazioni

SA.PI.SE.
Sardo Piemontese Sementi
Via G. Mameli 7
Vercelli - ITALIA



Agrinsieme: patentini fitosanitari

Bisogna prevedere una proroga per il rinnovo, mantenendo validità abilitazioni; in caso contrario, ulteriori disagi

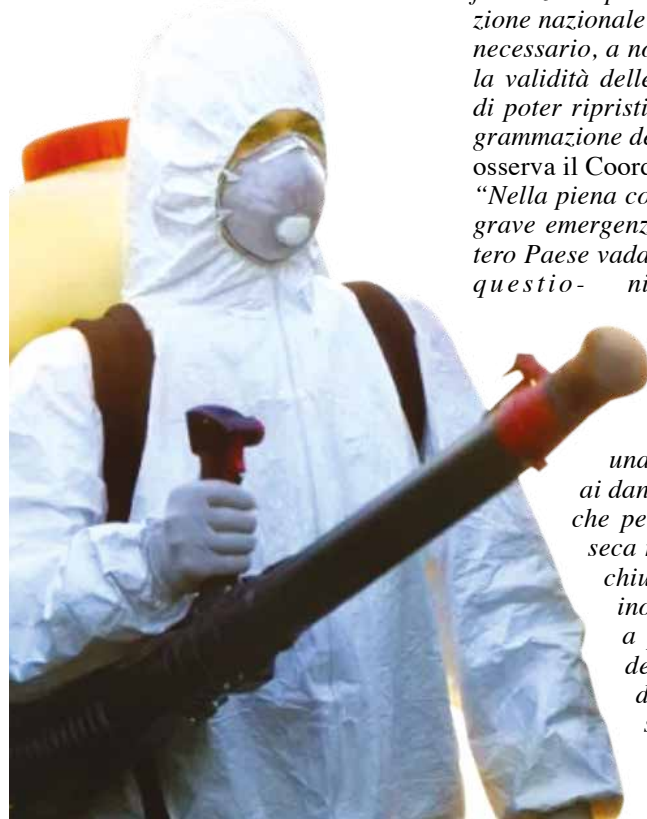
“I patentini fitosanitari, ovvero i certificati abilitanti all’acquisto e all’utilizzo dei prodotti fitosanitari, sono obbligatori in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 150/2012 e rivestono quindi una importanza fondamentale per tutti i produttori del comparto primario; il rinnovo di suddetti patentini, da attuare entro la data di scadenza degli stessi, è subordinato alla partecipazione a specifici corsi o iniziative di aggiornamento, la cui frequenza risulta però al momento impossibile a causa della grave emergenza venutasi

a creare a seguito della pandemia del COVID-19, o cosiddetto Coronavirus”. Lo sottolinea il coordinamento di **Agrinsieme**, che riunisce **Confagricoltura**, **Cia-Agricoltori** italiani, **Copagri** e **Alleanza delle Cooperative Agroalimentari**, che per tali ragioni ha scritto al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, chiedendo di prevedere una proroga per il rinnovo dei patentini fitosanitari.

“In relazione a quanto specificato, molti produttori agricoli, in vista della scadenza del patentino, si trovano nell’impossibilità di svolgere le ore di formazione previste dalla programmazione nazionale e regionale; è pertanto necessario, a nostro avviso, mantenere la validità delle abilitazioni, in attesa di poter ripristinare una normale programmazione dei corsi di formazione”, osserva il Coordinamento.

“Nella piena consapevolezza che nella grave emergenza che sta vivendo l’intero Paese vada data priorità a tutte le questioni inerenti la sanità e la

tutela della salute di cittadini, evidenziamo che in mancanza di tale proroga si verrebbe a creare una ulteriore problematica ai danni del settore primario, che per la sua natura intrinseca non ha la possibilità di chiudere i battenti e che, inoltre, sta continuando a produrre nell’interesse dei cittadini, assicurando così la regolare presenza dei prodotti sugli scaffali dei supermercati”, conclude Agrinsieme.



Il 15 novembre 2018 Confagricoltura, con ABI e le altre Organizzazioni imprenditoriali, ha sottoscritto l’Accordo per il credito 2019, avente la finalità di migliorare le condizioni di accesso al credito per le PMI operanti in Italia in tutti i settori.

In considerazione dell’emergenza di sanità pubblica, conseguente alla diffusione dell’epidemia del COVID - 19, Confagricoltura, con ABI e le altre Organizzazioni imprenditoriali, ha esteso l’applicazione della misura “Imprese in ripresa 2,0”, di cui all’Accordo per il Credito 2019, ai finanziamenti in essere al 31 gennaio 2020 erogati in favore delle imprese danneggiate dalla anzidetta emergenza epidemiologica.

Con l’Addendum del 6 marzo 2020 (all’ Accordo per il credito 2019) si rafforza la collaborazione tra banche e Imprese, al fine di assicurare liquidità alle medesime imprese colpite dall’epidemia del COVID - 19.

Conseguentemente, in attuazione della misura “Imprese in ripresa 2,0”, per i finanziamenti in essere al 31 gennaio 2020 le PMI hanno la possibilità di chiedere la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti o l’allungamento.

ABI Associazione Bancaria Italiana

Pac: Via libera di Bruxelles alla proroga di un mese

La Commissione europea conferma anche le aperture sulla rimodulazione dei programmi di promozione

Via libera dalla Commissione europea alla proroga di un mese - dal 15 maggio al 15 giugno 2020 - della scadenza per la presentazione delle domande relative ai contributi previsti dalla Politica agricola comune (Pac) per questa campagna.

È quanto emerge da una lettera inviata oggi dalla Commissione europea, in risposta ad un’analogha richiesta presentata dal Ministero delle politiche

agricole alimentari e forestali alla fine dello scorso febbraio. Oltre alla proroga delle domande Pac, la Commissione ha assicurato la più ampia disponibilità ad esaminare le altre richieste presentate dall’Italia, su: tempi di liquidazione degli aiuti Pac relativi alla campagna 2019, rimodulazione dei programmi di promozione, proroga delle scadenze relative alle Organizzazioni comuni di mercato del vino e dell’ortofrutta, ren-

dicontazione dei Programmi di sviluppo rurale.

“Una buona notizia – commenta il ministro delle Politiche agricole Teresa Bellanova – che viene incontro alle sollecitazioni ed esigenze delle aziende. Allo stesso tempo ritengo positiva l’apertura sulle altre richieste inoltrate: sostenere la filiera alimentare in questo momento è di fondamentale importanza per l’Italia e per l’Europa”.



Caro Socio di Confagricoltura Vercelli e Biella,

considerando l'EMERGENZA che sta colpendo l'Italia e che, purtroppo, vede coinvolta pesantemente anche la nostra realtà cittadina, ho ritenuto opportuno, che la nostra Associazione continuasse a promuovere il suo IMPEGNO e la VICINANZA AL TERRITORIO anche e soprattutto in questo momento di grande difficoltà.

Pertanto, ritenendo essenziale per aiutare e sostenere le persone che sono colpite dal COVID-19 e tutti coloro che combattono in prima linea per curarle, ho ritenuto opportuno organizzare una RACCOLTA FONDI che saranno destinati all'ACQUISTO DI MASCHERINE E DISINFETTANTI DA DESTINARE ALL'OSPEDALE CITTADINO SANT'ANDREA.

Potrai versare la Tua OFFERTA sul Conto Corrente n. 50348050 intestato a:

Donne&Riso

IBAN IT20K0609010009000050348050

Spero che anche Tu possa aiutarci in questo progetto, grazie.

Natalia Bobba

730/2020: le novità in sintesi

Un breve ed esaustivo elenco di tutte le novità introdotte per la prossima dichiarazione dei redditi

ADEMPIMENTO

È stato approvato il Mod. 730/2020 utile per dichiarare i redditi del periodo d'imposta 2019.

NOVITÀ

Il modello di quest'anno contiene alcune novità che interessano i seguenti quadri:

- **Quadro A - Redditi dei terreni:** sono esclusi dalla base imponibile i redditi dominicali e nucleo familiare, iscritti alla gestione assistenziale e previdenziale agricola in qualità di coltivatori diretti e partecipanti, in via attiva, all'esercizio dell'impresa familiare.
- **Quadro B - Redditi dei fabbricati:** la cedolare secca estesa anche alle locazioni di immobili accatastati nella categoria C/1 di superficie complessiva non superiore a 600 mq.
- **Quadro C - Redditi di lavoro dipendente e pensioni:** tra le novità si segnalano nuove regole per i c.d. "impatriati" a partire dal 30 aprile 2019 e detrazione per il personale del comparto sicurezza e difesa.
- **Quadro D:** la compilazione del quadro risente delle novità introdotte in materia di tassazione degli utili e provenienti da imprese o enti residenti o localizzati in Stati o Territori a fiscalità privilegiata e di quelle sulla tassazione delle lezioni private.
- **Quadro E - Spese e oneri:** vengono introdotte le nuove detrazioni per il riscatto dei periodi non coperti da contribuzione e per l'installazione

di colonnine di ricarica di veicoli elettrici; inoltre, sono state prorogate le detrazioni sulle ristrutturazioni edilizie, sul risparmio energetico, sugli acquisti di mobili ed elettrodomestici e sugli interventi volti a ridurre il rischio sismico.



La dichiarazione precompilata può essere presentata direttamente o da chi ha delega

- **Quadro G - Crediti d'imposta:** trovano posto i nuovi crediti d'imposta per le erogazioni relative ad interventi di ristrutturazione e manutenzione di impianti sportivi pubblici (c.d. "sport bonus") e sulle erogazioni per gli interventi di bonifica ambientale.
- **Quadro L - Altri dati:** tiene conto delle agevolazioni introdotte dalla manovra di fine anno 2019 in merito ai redditi prodotti in euro dai residenti a Campione d'Italia.

RIFERIMENTI

Agenzia delle Entrate, Provvedimento 15 gennaio 2020

SOGGETTI INTERESSATI

- Titolari di reddito da lavoro dipendente, anche assimilato, o di pensione.
- Da quest'anno possono presentare la dichiarazione anche gli eredi per conto di contribuenti deceduti.

SOGGETTI ESCLUSI

Contribuenti che:

- non sono residenti in Italia nel 2019 e/o nel 2020;
- devono presentare anche una delle seguenti dichiarazioni: IVA, IRAP, Mod. 770;
- Nel 2019, hanno posseduto redditi d'impresa, anche in forma di partecipazione (in linea generale tutti coloro che sono obbligati alla tenuta delle scritture contabili);
- Nel 2019 hanno posseduto redditi di lavoro autonomo per i quali è richiesta la partita IVA;
- hanno realizzato, nel 2019, plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate ovvero partecipazioni non qualificate in società residenti in Paesi o territori a fiscalità privilegiata, i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati;
- hanno posseduto, nel 2019, redditi "diversi" non compresi tra quelli indicati nel Quadro D, righe D4 e D5;
- hanno percepito, nel 2019, in qualità di beneficiari, redditi derivanti da trust.

PROCEDURE

La dichiarazione, in modalità precompilata, può essere presentata direttamente oppure tramite il proprio sostituto d'imposta o un CAF-dipendenti o professionista abilitato cui è stata attribuita apposita delega.

- In modalità ordinaria va presentata tramite sostituto d'imposta o CAF/professionista abilitato.

Obbligo di denuncia per i piccoli contenitori gasolio

Efficacia sospesa. Confagricoltura: "La proroga darà il tempo all'azione sindacale di essere accolta"

Con Nota del 18 marzo 2020 l'**Agenzia Dogane e Monopoli di Roma** fa sapere che il Decreto n. 18 del 17.03.2020, ha sancito all'articolo 62, comma 1, la sospensione degli adempimenti tributari, diversi dai versamenti, la cui scadenza è ricompresa nel periodo tra l'8 marzo ed il 31 maggio 2020.

Tale differimento riguarda anche l'entrata in vigore dell'obbligo di denuncia di esercizio di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e lett. c) del Decreto

Legislativo n. 504/95 gravante sugli esercenti apparecchi di distribuzione automatica di carburanti per usi privati, agricoli e industriali, collegati a serbatoi la cui capacità globale è superiore a 5 mc e non superiore a 10 mc. Tale adempimento, previsto nel Decreto-Legge n. 124 del 26.10.2019, per effetto della pubblicazione della determinazione direttoriale di attuazione n. 240433 del 27.12.2019 sarebbe decorso dal 1° aprile 2020.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 62,

comma 6, del decreto-legge 17 marzo 2020 numero 18, la denuncia di esercizio di cui sopra andrà presentata all'Ufficio delle dogane territorialmente competente entro il 30 giugno.

Confagricoltura guarda con favore a tale proroga perché la stessa offre la possibilità di avere a disposizione il tempo necessario perché l'azione sindacale già in essere venga accolta e, quindi, il settore agricolo venga escluso da tale provvedimento.

DL “Cura Italia” è un primo passo

Confagricoltura: “Ma le imprese agricole chiedono uno sforzo maggiore al governo”

Le misure varate dal Governo con il Decreto Legge “Cura Italia” sono una prima risposta allo shock economico che sta vivendo il nostro Paese.

Al di là degli aspetti sanitari, che sono la priorità assoluta, è necessario che in questo momento si evitino speculazioni e che ognuno faccia la propria parte.

Per Confagricoltura significa occuparsi delle aziende agricole e delle loro attività, indispensabili per la tenuta economica della Penisola.

In quest’ottica occorre, pertanto, che gli interventi compensativi previsti da questo decreto di marzo siano il più possibile a beneficio delle imprese che stanno vivendo una profonda crisi.

Le aziende continuano a lavorare e garantire cibo per i rifornimenti ai negozi alimentari.

Ma ci sono comparti in ginocchio, sia per la riduzione dei consumi, sia per le difficoltà di esportazione.

È il caso del settore florovivaistico, sul quale si regge l’intera economia di alcuni territori e che occupa 100mila addetti, ma anche del lattiero-caseario (non solo bovino, ma anche bufalino e ovicaprino), con caseifici e latterie che riducono drasticamente le acquisizioni di prodotto. Ci sono poi segnali che indicano già un

estendersi di questo fenomeno ad altri comparti, come quello delle carni (suine, bovine e altre) e dell’ortofrutta.

In merito alle problematiche derivanti da queste forti perdite di fatturato, Confagricoltura chiede che, nell’annunciato decreto di aprile, ci siano misure di compensazione che vadano oltre quelle fiscali e creditizie, in particolare per i comparti con produzioni deperibili, come il florovivaismo, e per le produzioni che riforniscono il canale Ho.Re.Ca, ad esempio il vino.

Per la parte fiscale, viste le oggettive difficoltà degli scambi internazionali, acuite dagli ingiustificati attacchi al Made in Italy agroalimentare e dalle disdette unilaterali dei contratti che hanno causato forte carenza di liquidità, Confagricoltura chiede, in particolare, l’estensione a tutte le categorie di imprese - indipendentemente dal fatturato - della sospensione del versamento dell’IVA, delle ritenute alla fonte, dei contributi previdenziali e degli altri tributi dovuti nel periodo compreso dal 16 marzo al 31 maggio 2020. In questo senso è d’obbligo una decisione immediata.

Tra le priorità Confagricoltura segnala che andrebbe anche previsto il consolidamento di tutte le passività onerose a

tasso agevolato, oppure con un adeguato periodo di preammortamento.

Inoltre, sempre nell’ottica di assicurare liquidità immediata alle aziende, andrebbero velocizzati tutti i pagamenti in sospeso della PAC.

Il fondo indigenti, inoltre, già attivato per alcuni comparti, ad avviso di Confagricoltura, andrebbe allargato ad altri settori.

Riguardo alle prestazioni di lavoro, per favorire il reclutamento di manodopera da parte delle imprese agricole, per le operazioni sia di semina, sia di raccolta, sarebbe necessario consentire il ricorso al contratto di prestazione occasionale anche oltre i limiti attualmente previsti dalla normativa vigente e la procedura semplificata per la comunicazione di assunzione.

Per affrontare la fase di emergenza, Confagricoltura propone inoltre, per tutto il settore agroalimentare, che il lavoratore possa usufruire del congedo familiare concordato con il datore di lavoro sulla base delle rispettive esigenze.

L’Organizzazione continuerà a fare la propria parte a difesa e valorizzazione di un settore che non si ferma e sta dando ulteriormente prova di essere fondamentale per l’Italia.



A Vercelli-Ronsecco l’8 marzo 2020 è mancata

Maria Emilia Varalda
Ved. Barone
di anni 86

ai famigliari tutti, in particolare al figlio Quirino, nostro ex Presidente, giungano le più sentite condoglianze da parte di Confagricoltura Vercelli e Biella, Associazione Donne e Riso e ANPA Vercelli e Biella.



La pubblicazione dei piccoli annunci nella rubrica “Compro / Vendo” su L’AGRICOLTORE è completamente gratuita per gli Associati dell’Unione Agricoltori.

Ogni annuncio verrà pubblicato tre volte, automaticamente, salvo comunicazione di disdetta da parte del diretto interessato.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell’Unione Agricoltori in Vercelli - Piazza Zumaglini n. 14 - tel. 0161 250831 fax 0161 56231 E-mail: vercelli@confagricoltura.it



Mensile di informazione tecnica ed economica dell’Unione Interprovinciale degli Agricoltori di Vercelli e Biella.

Anno 93° - N°3 - Pubblicazione autorizzata dal Tribunale di Vercelli in data 23/03/1966 n° 7.
Testata in comodato all’Editore FINAGRI S.r.l. - C.F. 01260690027 finagri@pec.it

Direzione e amministrazione: Piazza Zumaglini, 14 - 13100 Vercelli. Tel. 0161 250831 - 259388. Fax 0161 56231 - vercelli@confagricoltura.it

Direttore tecnico: Fabrizio Filiberti

Impostazione Grafica: LCV - Via Ettore Ara, 10 - 13100 Vercelli.



Acquisto auto FCA, sconti per i soci

Confagricoltura rinnova la convenzione con FCA per avere speciali condizioni d'acquisto.

Confagricoltura ha rinnovato la convenzione con FCA, valida fino 31.12.2020, che prevede speciali condizioni d'acquisto di auto Fiat, Alfa Romeo, Arbarth, Lancia, Jeep e Fiat Pro.



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

Le facilitazioni prevedono **sconti** per i Soci Confagricoltura che vanno da un minimo del **6%** a un massimo del **39%** sul prezzo di listino.

Per ottenere la necessaria certificazione rivolgersi alla Segreteria al n. **335 5494436** oppure via mail all'indirizzo: segreteria@agricoltorivercelli.it

A destra lo sconto garantito sull'acquisto in proprietà dei modelli della gamma di vetture FCA Italy.

BRAND	MODELLO	Vantaggio cliente %	Azione Extra
FIAT	500X	20,0	Extra 2% escluso allestimento Urban
	500L	21,0	Extra 2% esclusa serie 8
	500LIVING	21,0	Extra 2% esclusa serie 8
	500	21,0	Extra 2% esclusa serie 8
	PANDA	23,0	
	TIPO	21,0	Extra 2% esclusa serie 1

Esclusioni:
- Panda Pop 1.2 69cv S&S e Panda Pop 1.2 69cv S&S (waze)

BRAND	MODELLO	Vantaggio cliente %	Azione Extra
ABARTH	500	16,0	

Esclusioni:
- 695 Rivalta 6S.4

BRAND	MODELLO	Vantaggio cliente %	Azione Extra
LANCIA	YPSILON	24,0	

Esclusioni:
- Ypsilon 1.3 Multijet 95 CV Start&Stop ELEFANTINO (Serie

BRAND	MODELLO	Vantaggio cliente %	Azione Extra
ALFA ROMEO	GIULIETTA	25,0	Extra 7% vetture pronte consegna
	GIULIA	26,0	Extra 2% per un numero limitato di vetture
	GIULIA new	14,0	
	STELVIO	26,0	Extra 2% per un numero limitato di vetture
	STELVIO new	14,0	

BRAND	MODELLO	Vantaggio cliente %	Azione Extra
JEEP	COMPASS (benzina)	17,5	Extra 6% per vetture in pronta consegna e in caso di permuta
	COMPASS (diesel)	17,5	Extra 6% per vetture in pronta consegna e in caso di permuta + 2,5% per vetture per motori 2.0 con cambio automatico
	RENEGADE	14,5	Extra 6% per vetture in pronta consegna e in caso di permuta
	GRAND CHEROKEE	23,5	Extra 3% in caso di permuta
	WRANGLER CHEROKEE	20,5	

Emergenza Covid: GSE proroga le scadenze

Sospensione delle verifiche in corso su impianti e interventi e proroga di tutti i procedimenti amministrativi

Emergenza Covid-19, prorogati i termini dei procedimenti per rinnovabili ed efficienza: sospese anche le verifiche.

Gli operatori potranno beneficiare di una proroga dei termini per produrre dati e documenti richiesti dal GSE nell'ambito dei procedimenti amministrativi per rinnovabili ed efficienza.

In considerazione dell'evoluzione dei provvedimenti volti al contenimento della diffusione del Covid-19 e delle indicazioni ricevute dal **Ministero dello Sviluppo Economico** per fronteggiare le possibili difficoltà degli Operatori del settore delle rinnovabili e dell'efficienza energetica, segnalate anche per il tramite delle Associazioni di Categoria, il **Gestore dei Servizi Energetici** ha sospeso **fino al 30 aprile 2020** tutti i termini e le scadenze nell'ambito dei procedimenti relativi alle fonti rinnovabili e agli

interventi di efficienza energetica. Il GSE ha stabilito, dandone informativa al Ministero dello Sviluppo Economico:

- la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica in corso su impianti alimentati a fonti rinnovabili e sugli interventi di efficienza energetica, inclusa la cogenerazione ad alto rendimento;

• la proroga dei termini di tutti i procedimenti amministrativi, in relazione alle richieste di integrazione documentale.

“Abbiamo messo in atto alcune misure riguardo alle attività che caratterizzano la gestione degli incentivi del GSE”, ha dichiarato l'AD del GSE **Roberto Moneta**, sottolineando che “la Società non ferma il proprio impegno a sostegno del settore, del territorio e della Pubblica Amministrazione, più che mai in questo momento dove sarà necessario ripartire per costruire un futuro più sostenibile e resiliente per il nostro Paese”.

Le misure adottate potranno essere riviste, in considerazione dell'evoluzione dell'emergenza e delle ulteriori misure che saranno assunte dal Governo e dal Parlamento.

Le predette misure non saranno adottate in relazione a procedimenti amministrativi che il GSE potrà concludere con esito positivo, sulla base dei documenti già nella propria disponibilità.



Biver Banca: interventi straordinari

In conseguenza all'emergenza covid-19, previste iniziative per aiutare gli italiani con sostegno di famiglie e imprese



BIVER BANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI



BANCA DI ASTI
CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

**GRUPPO
CASSA
DI RISPARMIO
DI ASTI**

L'evoluzione della situazione epidemiologica conseguente alla diffusione del COVID-19 sta mettendo in difficoltà famiglie e imprese italiane, in particolare nei territori dove operano storicamente le Banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti, Banca di Asti e Biver Banca.

In questo momento particolarmente critico per l'economia del paese vogliamo assicurare i nostri clienti e partner: **NOI CI SIAMO!**

Banca d'Asti e Biver Banca, consapevoli dell'importanza del loro ruolo nei territori in cui operano, hanno messo a punto iniziative straordinarie a favore dei propri clienti in questa situazione di emergenza del nostro paese.

Gli interventi sono rivolti a clienti privati con mutui ipotecari in corso e alle imprese, che possono beneficiare di:

- **Moratoria integrale** - quota capitale

e interessi - **per 6 mesi** sulle rate dei finanziamenti alle imprese e sui mutui ipotecari ai privati;

- **Nuova finanza** a sostegno del capitale circolante **fino a 12 mesi** a condizioni di favore.

Questi interventi si aggiungono ai prov-



*"In questi momenti
abbiamo il dovere
di rispondere a
esigenze immediate"*

vedimenti governativi appena approvati e di prossima attuazione.

Inoltre Banca di Asti e Biver Banca hanno aderito all'Addendum all'Accordo per il Credito 2019 per sostenere le imprese colpite dall'emergenza sani-

taria. L'Addendum prevede che le misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti in essere al 31 gennaio.

Restiamo vicini nella relazione e per limitare gli spostamenti non indispensabili, a tutela della salute di clienti e del personale, abbiamo previsto che la richiesta di moratoria avvenga anche attraverso email e posta ordinaria senza la richiesta di ulteriori formalità a carico.

In questo momento particolarmente difficile abbiamo il dovere di rispondere ad esigenze immediate, per questo la Vostra Filiale e il Vostro Gestore sono disponibili per fornirvi tutte le informazioni necessarie.

Banca di Asti e Biver Banca seguono con attenzione l'evoluzione della situazione per continuare a essere partner affidabili e fornire supporto concreto ai loro clienti.

**RIMANI
A CASA**

Ci pensiamo noi a produrre il cibo ogni giorno.

Lo facciamo da sempre. E per sempre.